



Il Gallo canta

Periodico di informazione, fatti, opinioni, storie di vita quotidiana nel Comune di Morlupo

Anno 4
Numero 2
Maggio 2003

Sommario

- Una nuova Provincia pag. 1
- È tempo di elezioni... pag. 2
- I giardini di via San Michele pag. 3
- Al voto, al voto!! pag. 3

Una nuova Provincia

Il Segretario Politico
Daniela Untolini Bocci

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio Provinciale di Roma del 25 e 26 maggio rappresentano un laboratorio nazionale. Attorno al candidato del Centro sinistra Enrico Gasbarra c'è tutta la coalizione che va dall'Ulivo a Rifondazione Comunista, e la "società civile" stretta intorno ad un progetto serio e costruttivo.

Attualmente la Provincia di Roma è schiacciata da un assoluto grigiore, il suo Presidente di centro destra si è perso in una infaticabile e inutile azione di micro-clientelismo, che non ha dato né ruolo, né autorevolezza all'Istituzione, anzi ne ha fatto un brutto distributore di soldi e favori, agli amici ed agli amici degli amici. I cittadini dell'hinterland di Roma, come noi, ne hanno fatto le spese maggiori, perché per

Moffa semplicemente non contano.

La sua Giunta ha potuto usufruire infatti di ingenti risorse finanziarie, a cui non ha corrisposto una pari capacità di spesa. Lo slogan di Moffa è "la forza dei fatti". Ma quali sono i fatti che ci hanno interessato da vicino? La Provincia governata dal Centro Sinistra aveva programmato e finanziato alcuni progetti importantissimi per lo sviluppo e la qualità della vita a Morlupo che sono stati disattesi per la quasi totalità con l'insediamento di

Moffa. Il liceo è partito con ben tre anni di ritardo e che fine ha fatto il denaro stanziato per lo svincolo di Cavavicoli, per i parcheggi di interscambio, per il rafforzamento della ferrovia Civita Castellana, per il canile intercomunale? E i progetti per l'occupazione e quelli sovracomunali del VATE e della raccolta differenziata?

L'incapacità dell'Amministrazione Moffa è dovuta proprio dalla mancanza di una reale prospettiva politica di sviluppo. Questo ha favorito una gestione clientelare che ha indirizzato le risorse a seconda degli interessi politici di parte.

E' rimasto famoso il provvedimento sui libri di testo da acquistare nella libreria di Colliferro (dove Moffa è stato Sindaco), spacciato come esempio di una strategia per il diritto allo studio; oppure i provvedimenti per comprare le reti da pesca per i pescatori di Anzio. Da questa esperienza di governo esce una Provincia che ha fatto molti favori, ma che è umiliata nella sua funzione istituzionale.

La nostra proposta è quella di uno sviluppo possibile utile a tutti.

Vogliamo dare un progetto chiaro lontano dalla cultura che trasforma i diritti in favori, ed un progetto con priorità certe: il lavoro e i diritti, la formazione, la mobilità, l'utilizzo del territorio e delle risorse naturali per lo sviluppo sostenibile, e la svolta necessaria nell'uso delle disponibilità finanziarie per affermare nuove politiche sociali.

I comuni della Provincia devono contare e con Enrico Gasbarra non solo conteranno, ma saranno protagonisti dei processi di innovazione che investiranno l'area metropolitana.

Abbiamo provato sulla nostra pelle, qui a Morlupo, su quali valori, su quale capacità, su quale efficienza, il Centrodestra fonda il suo governo locale.

Qui ne abbiamo abbastanza: non ne possiamo più di servizi inefficienti, di sporcizia, di speculazione edilizia, di aumenti di tasse indiscriminati senza avere in cambio nulla. E' ora di cambiare rotta, dal 25 maggio è possibile.



COMUNE DI MORLUPO



La Lista Civica per Morlupo rende noto che il giorno

11 APRILE 2003 ALLE ORE 17.30

è avvenuta l'inaugurazione anticipata del

"Palazzetto Borghese"

In corso di acquisizione, con i soldi delle vostre tasse, e che sarà utilizzato per pochi intimi. Infatti, l'urgenza dell'inaugurazione è stata dettata dalla celebrazione di un matrimonio eccellente, nonché dall'imminenza della campagna elettorale.

Alla manifestazione, riservata ai soli iscritti all'UDC, a AN, a FI ed ai supporters della Lista Civica.

SONO INTERVENUTI

On. FRANCESCO ARACRI

Assessore LL.PP. e Politiche dei trasporti della Regione Lazio

On. MASSIMO SESSA

Vice Presidente della Giunta Provinciale

Al termine della serata sono stati offerti ai partecipanti Il Concerto del Quartetto di clarinetti "TELFION" ed una ricca cena a spese della Cittadinanza di Morlupo



a cura dei: **DS Unità di Base di Morlupo**

via San Sebastiano, n. 60 - tel. e fax : 069070951 - e-mail: dsmorlupo@tin.it

È tempo di elezioni ...

A Morlupo è scattata l'operazione "fumo negli occhi ai cittadini"

di Flaminia Rueca

Il Prof. Silente, Preside di Hogwarts, la scuola di magia frequentata da Harry Potter, anche osservandoli da vicino non saprebbe come definirli: babbani, goblins o semplicemente schiopodi sparacoda?

E, un pò allarmato, avvertirebbe subito il Ministro della Magia.

Di chi stiamo parlando? Ma, naturalmente degli Amministratori Comunali e dei politici e politicanti che formano la loro corte. Camaleontici, liberi da tutti quegli scrupoli che di solito affliggono le coscienze comuni, maestri nel suscitare il ricordo di favori passati per poi avanzare pesanti richieste elettorali, amanti del potere per gonfiarsene il petto, totalmente privi degli affanni del buon governo, eccoli, mascherati da benefattori già da tempo si sono riversati nelle strade, nelle piazze, nelle case, nelle cene di rappresentanza, in una parola in quel pazzesco carosello che nulla ha a che vedere con il corretto e giusto rapporto tra cittadini-elettori e cittadini-amministratori.

Dopo quattro anni di quieto e depresso

abbandono, il nostro paese si è svegliato, un po' troppo di soprassalto, tra fanfare di cassonetti nuovi di zecca e schieramenti di mezzi pesanti che provvedono all'asfaltatura di strade da lunghi mesi intransitabili?

Non credo che questi ed altri giochi di prestigio siano di gradimento dei cittadini: ormai è nella nostra consapevolezza che i voti non sono merce di scambio, bensì strumenti di scelta e quindi destinati a dare sostegno e fiducia alle proposte di governo che offrono garanzia di effettiva realizzazione.

La soluzione del problema nettezza urbana, ad esempio, non sta nel sostituire i cassonetti vecchi con quelli nuovi, perché comunque sono ingombranti, antiestetici e non profumano di rosa. La soluzione dovrebbe essere articolata, non identica su tutto il territorio e quindi, ad esempio nel centro storico e nella parte di centro urbano, ove ciò è possibile, contenitori per rifiuti di piccole dimensioni a vista come elementi dell'arredo urbano e contenitori di grandi dimensioni a scomparsa sotto il livello stradale; nelle zone esterne un sistema di raccolta "porta a porta" (a tale

proposito non so resistere alla tentazione di ricordare che la precedente Amministrazione aveva predisposto ed avviato un progetto sovracomunale per questo ed altri servizi, con iniziale capienza occupazionale di oltre 100 unità, progetto poi congelato dall'attuale Amministrazione). Dunque il 25 e 26 maggio si voterà per la Provincia di Roma e tra circa 12 mesi a Morlupo si svolgeranno le Elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale (il termine "rinnovo" non mi è sembrato mai più foriero di buoni presagi!).

Pensiamo al primo appuntamento in ordine di tempo: intorno alla candidatura di Enrico Gasbarra si è schierato tutto il Centro Sinistra.

Allora è vero!

"Milioni di voci Una sola anima".

Quell'anima mai persa, qualche volta frammentata, ora di nuovo unita, ci suggerisce di non credere ai sorrisi così simili a ghigni maliziosi ed alle promesse troppo interessate della destra e di puntare invece laddove sappiamo esistere continuità, affidabilità, onestà e la consapevolezza che i problemi dei cittadini devono essere conosciuti, considerati e risolti.

TOMMASO

TIBURZI



*un operativo
del nostro territorio*



Amaro Lucano... voglio il meglio...

I giardini di via San Michele in stato di abbandono



Noi cittadini di Morlupo Scalo Le chiediamo di mettere all'ordine del giorno nel più breve tempo possibile e di risolvere l'annoso problema che affligge il giardino di Via S. Michele ed in particolare:

1. Provvedere alla recinzione del giardino pubblico: è indubbia la pericolosità delle uscite del giardino che impediscono ai conducenti dei veicoli di vedere i bambini che escono dal giardino dato che i muretti sono più alti degli stessi.
2. Applicazione delle regole in relazione ai divieti affissi (divieto per i cani, pallone e biciclette) ed eventuale creazione di aree attrezzate per le suddette esigenze.
3. Rimozione immediata dei giochi non a norma di legge e sostituzione con altri che rispettano le normative.
4. Maggior attenzione verso comportamenti incivili di gruppi di persone che lasciano rifiuti di vario genere (bottiglie, lattine...) pericolose per l'incolumità dei bambini e la comunità tutta.

Citiamo, a titolo di esempio, la sensibilità verso gli argomenti esposti dimostrata dai Padri Teatini nella realizzazione di spazi attrezzati per i bambini.

Lettera inviata al Sindaco da cittadini di Morlupo Scalo

Al voto, al voto!!

Regali elettorali

Via dei Villini: al prossimo turno elettorale

Dopo anni che scriviamo, raccogliendo le proteste dei cittadini, sul dissesto stradale, sullo stato pietoso del servizio di nettezza urbana, sul traffico caotico, sulla totale disattenzione dell'Amministrazione verso l'ambiente, ecco affacciarsi timidamente qualche segnale di risposta ad anni di inerzia e indifferenza. Sì, li abbiamo visti i nuovi cassonetti; sì, forse le nostre strade somiglieranno meno ad un percorso minato e un po' di più ad una normale carreggiata.

Quale solerzia, quale generosità, quale efficienza!! Questo è un classico esempio del potentissimo "effetto elezioni"; quello che fa diventare improvvisamente normali gli Amministratori incapaci, quello che trasforma in un barlume di efficienza la totale noncuranza, quello che rende disponibili anche i più accaniti nullafacenti, che trasforma il piombo in oro, e fa allargare i cordoni della borsa. Infatti siamo in campagna elettorale, presto si voterà per il rinnovo della Provincia, e quindi quale occasione migliore per far vedere che anche a Morlupo si muove qualcosa, e tirare l'acqua al proprio mulino?

E' il solito vecchio sistema del bastone e della carota, fino a ieri l'umiliazione inflitta ai cittadini del nulla assoluto, oggi fanno vedere che esiste uno straccio di Amministrazione.

Perciò cari cittadini, in questo periodo cercheranno di farvi intendere che finalmente governeranno come non hanno mai fatto finora, vi prometteranno mari e monti, faranno vedere qualche lavoro, e vi chiederanno nuovamente fiducia.

Oggi per le Provinciali, domani per il rinnovo del Consiglio Comunale.

Così hanno trasformato quello che attiene alla normale amministrazione in una operazione elettorale, peccato per loro, però, che sulla strada hanno lasciato anche l'ultimo residuo di credibilità.

Il degrado ambientale e l'abbandono della tutela del territorio sono ormai uno dei *leit-motiv* di questa Amministrazione. Fino a che punto si può spingere l'incuria? Anche al limite dell'umana sopportazione.

In Via dei Villini, ad esempio, circa 160 famiglie sono costrette ad una sorta di Parigi Dakar quotidiana.

In questa zona la normale viabilità è un sogno: buche ormai storiche, praticamente voragini, impediscono agli automobilisti di seguire il loro senso di marcia. Per evitare danni alle sospensioni sono costretti ad invadere la corsia opposta. Una circostanza pericolosa per veicoli e pedoni, alla quale dobbiamo aggiungere l'assenza della segnaletica, non esiste neanche quella indispensabile agli incroci, rischiosi di per sé, figuriamoci in questa condizione.

Di sera la situazione si aggrava perché i lam-

pioni sono più che altro riserve d'acqua piovana e terriccio, e quindi non illuminano un bel niente. In compenso però, abbondano rifiuti di ogni genere (anche a via dei Villini "fioriscono" quelle mini discariche che da quattro anni rallegrano il nostro paese) lasciati ovviamente "parcheeggiati" per settimane. Della normale pulizia delle strade neanche se ne parla, anche questo è diventato un privilegio.

Il risultato è che questi malcapitati cittadini (e contribuenti) ogni giorno subiscono il loro personale tour nel deterioramento; e naturalmente l'Amministrazione è latitante. A nulla sono valse le proteste, e le richieste. Vi sono alcuni paesi in Italia che vivono situazioni di difficoltà ambientale dovuta a qualche catastrofe naturale, a Morlupo il nostro terremoto permanente si chiama "Civica".



Elezioni Provinciali 25 - 26 maggio 2003

Enrico Gasbarra

Un Presidente per una Provincia Capitale



Giacomo

SANDRI

Un Sindaco per la Provincia

Gallo canta...